

PRIMA PAGINA VIDEO FOTO

Domenica 19 Marzo 2017 | Ultimo agg.: 05:10

ILGAZZETTINO Digital

ILGAZZETTINO.it

METEO

cerca nel sito

NORD OVEST VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA

Domenica 19 Marzo 2017, 00:00

Non piove mai. E il Prosecco rischia

La Marca è a secco. Non piove da settimane. Anzi, da mesi, se non si considerano la nevicata del 13 gennaio e le deboli precipitazioni (20 millimetri) di inizio marzo. L'allarme siccità è alle stelle. A questo punto non è a rischio solo l'agricoltura, a partire dal Prosecco, ma anche l'ambiente e di conseguenza pure il turismo. «Marca l'acqua va dritta al

CONDIVIDI LA NOTIZIA

0

0

Consiglia

G+1

DIVENTA FAN



Il Gazzet...

Mi piace quest

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

USERNAME

PASSWORD

INVIA

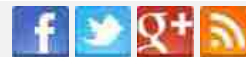
SEGUICI SU TWITTER

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



VAI SUBITO ALLA PROMO

SEGUI ILGAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK



Mi piace questa Pagina

Acquista ora

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



OGGI SULGAZZETTINO

Tir in laguna per salvare l'autotrasporto

Gruppo 7 luglio: «Rifondare profondamente il Pd in Veneto»

L'appello di Rubbia per l'Ateneo Veneto

«Il Comune deve chiedere più chiarezza al Governo»

«Salvare Thetis per salvare Venezia»

«Proponiamo progetti voi vi lavate la bocca»

Tavolini in campo per vivere la città

Nuova linea elettrica, da domani lavori in corso in zona Ricevitoria

IL VIDEO PIÙ VISTO

IL MARITO RIENTRA PRIMA, L'AMANTE DELLA MOGLIE SI NASCONDE NUDO SUL BALCONE

Per migliorare l'esperienza utente il nostro sito fa uso di cookie. Continuando la navigazione acconsenti all'utilizzo degli stessi. [Leggi l'Informativa privacy](#)

Voglio fare con te ciò che la primavera fa con i ciliegi
(Pablo Neruda)



GPL da RISCALDAMENTO
per CASA e AZIENDA



Via SENESE ARETINA, 98 - 52037 SANSEPOLCRO (Ar) - Tel. 0575 740 697 - www.piccini.com



AREA RISERVATA

Domenica 19 Marzo 2017, ore 8:05:56



[HOME](#) | [RUBRICHE](#) | [ECO DEL TEVERE](#) | [COMMENTI DAI LETTORI](#) | [LETTERE ALLA REDAZIONE](#) | [REDAZIONE](#) | [EDITORIALE](#)

VALE ARREDATO ZONA COOP A SANSEPOLCRO Per informazioni: 0575-749810



Il tuo Hotel, il tuo Ristorante,
il posto ideale per festeggiare
le tue ricorrenze e le
cerimonie più importanti.

Sansepolcro
Via Senese Aretina, 80

0575 736050

www.borgopalace.it

www.ristorantelliborghetto.com



Ristorante
Il Borghetto

NOTIZIE LOCALI » **NOTIZIE DALLA VALTIBERINA**

Il Progetto Integrato Territoriale valtiberino firmato e inviato ad Artea

Santucci: "Entro 120 giorni (15 luglio) conosceremo il piazzamento in graduatoria di questo importante progetto da quasi 3 milioni di euro (cui hanno partecipato 34 soggetti tra aziende agricole ed enti con l'adesione ufficiale della Regione Toscana)"



Mercoledì 15 marzo u.s. con la firma digitale del sindaco di Badia Tedalda, Alberto Santucci (nella foto) e l'invio all'Agenzia Regionale ARTEA si è completato il percorso del P.I.T. Valtiberino (Progetto Integrato Territoriale 2016 - P.S.R.: Programma di Sviluppo Rurale - Regione Toscana - 2014/2020) dal suggestivo titolo: "BIORURALIA VALTIBERINA TOSCANA: biodiversità e ruralità tra i Monti Rognosi, l'Alpe della Luna e il Sasso di Simone". "La

soddisfazione - spiega Alberto Santucci - è quella di aver ben organizzato e coordinato un progetto che è andato in porto con 34 soggetti partecipanti (24 aziende agricole compresa Aboca e 10 enti pubblici: tutti e 7 i Comuni valtiberini toscani, l'Unione Montana, il Consorzio di Bonifica ed il nostro prestigioso Istituto Omnicomprensivo Fanfani-Camaiti di Pieve Santo Stefano)... per portare in Valtiberina Toscana tre milioni di euro a fondo perduto (precisamente euro 2.876.852,75) per miglioramenti agro-climatico-ambientali (recinzioni, ripristino di siepi e alberature, ripristino di muri di sostegno delle viabilità, muri a secco e di altri elementi tipici del paesaggio, etc., di cui precipuamente alla sottomisura 4.4 (operazioni 4.4.1 e 4.4.2) e sottomisura 5.1. La soddisfazione è anche quella di aver richiesto ed ottenuto la partecipazione al progetto da parte della Regione Toscana che, attraverso specifica deliberazione della Giunta Regionale (la DGR n. 200 del 07/03/2017), ha formalizzato esplicitamente la sua adesione ufficiale a questo importante progetto che servirà per realizzare in Valtiberina - praticamente a costo zero - opere davvero significative in primis di aziende agricole e poi anche di enti pubblici. Ora la commissione di valutazione avrà 120 giorni per la definizione della graduatoria e quindi entro e non oltre il 15 luglio sapremo se il nostro P.I.T. sarà finanziato oppure no!... Speriamo bene, ma, in ogni caso - conclude Santucci - per l'ottimo lavoro svolto,

SaturnoWebTV

Fiere di Mezzaqueresima a Sansepolcro: le news della kermesse primaverile



E Il Direttore Davide Gambacci

Il 16 marzo di 39 anni fa il rapimento di Aldo Moro: un'altro mistero italiano. Una pagina triste nella storia della nostra Repubblica, ma le verità di fondo emergono sempre a distanza di decenni



Un triste anniversario per la storia della Repubblica Italiana. Il 16 marzo di 39 anni fa veniva rapito dalla Brigate Rosse lo statista Aldo Moro, più volte capo del governo e ministro, che allora ricopriva la carica di presidente della Democrazia Cristiana. Iniziarono quella mattina 54 fra i più lunghi e difficili giorni vissuti dal nostro Paese; iniziarono intanto nel sangue, con

ringrazio di cuore il Comune di Badia Tedalda (che ha fatto da soggetto capofila) nella persona dell'Ing. Oliviero Trebbi, la Dream Italia, il Consorzio di Bonifica, la Banca di Anghiari e Stia, tutte le Aziende Agricole partecipanti, l'Istituto Scolastico Fanfani-Camaiti, la Regione Toscana, l'Unione Montana dei Comuni, i sindaci e i tecnici di tutti e 7 i Comuni valtiberini toscani".

0 Commenti Alla Notizia

Redazione, 19/03/2017 07:55:39

LASCIA IL TUO COMMENTO

Per vedere il tuo commento pubblicato dovrai validarlo.

Riceverai quindi una mail con un link per validare il commento.

Attenzione: tutti i campi sono obbligatori!Nome E-mail ☐ pubblica

Il tuo commento

Consenso alla [privacy](#)☐ Accetto ☒ NON AccettoConsenso a ricevere
comunicazioni commerciali☐ Accetto ☒ NON Accetto

5 I 4 3 M P W

??

Scrivi tu il primo commento!

l'uccisione in via Fani dei cinque uomini della scorta,
caduti sul lavoro a tutti gli effetti: i carabinieri...[Leggi tutto](#)

Opinionisti

Alessandro Ruzzi - Manager

La signora Camusso non
è mia amica: a questo
punto, le nostre strade si
separano irrevocabilmente

Giorgio Ciofini - Giornalista e Scrittore

Al tempo della Grande
Guerra...Claudio Cherubini - Imprenditore e Storico
Locale

Le fiere del Borgo...

Domenico Gambacci - Imprenditore

Un esercito italiano del
tutto particolare: quello
degli "imboscati"

Monia Mariani - Scrittrice

Dove la burocrazia regna
indisturbata...

Francesco Del Teglia - Giornalista



Lunga vita ai giostrai...

CORRIEREORTOFRUTTICOLO.it

Venerdì 17 Marzo 2017

HOME

CHI SIAMO

CONTATTI

INSERZIONI

GALLERY

NEWSLETTER

SEGUICI SU:  

ASSOCIAZIONI | AZIENDE | BIOLOGICO | CRONACA | DISTRIBUZIONE | ESTERO | FIERE | INGROSSO | IV-V GAMMA | LOGISTICA | PERSONAGGI | POLITICA |

PRODOTTI | TECNOLOGIE

L'EMILIA ROMAGNA ACCELERA SULLA RICERCA: NUOVE VARIETÀ PIÙ RESISTENTI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Inserito: martedì 26 luglio 2016



Nuove tecniche di irrigazione per preservare una risorsa sempre più preziosa; agricoltura conservativa per contrastare l'erosione dei terreni appenninici e lotta alle malattie delle piante con sistemi a basso impatto ambientale; riduzione dell'antibiotico-resistenza negli animali da allevamento; sviluppo di nuove varietà di frutta, ortaggi e viti più resistenti al cambiamento climatico; miglioramento della biodiversità e recupero di varietà

antiche di frumento. Ma anche nuove modalità di lavorazione dei terreni per ridurre la dispersione di anidride carbonica nell'aria, contrastando l'effetto serra e - allo stesso tempo - migliorando il contenuto di carbonio e dunque la fertilità del suolo.

La Regione Emilia-Romagna accelera sulla ricerca in agricoltura e lo fa finanziando con 12 milioni di euro 52 Gruppi operativi per l'innovazione (Goi), le inedite alleanze tra mondo agricolo e mondo della ricerca che rappresentano una delle novità principali della Programmazione comunitaria 2014-2020. Con un obiettivo: aziende agricole più competitive sui mercati, ma anche più sostenibili ed efficienti nella gestione delle risorse naturali.

I 52 partenariati - ora al nastro di partenza - lavoreranno su altrettanti Piani di innovazione nei seguenti settori: sviluppo competitivo delle aziende agricole; gestione delle risorse idriche, dei fertilizzanti e dei pesticidi; qualità dei suoli e contrasto all'erosione; riduzione del consumo di acqua in agricoltura.

"Un risultato importante - ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, Simona Caselli (nella foto) - sia per il numero e la qualità dei progetti selezionati, che per la tempistica, che ci vede prima Regione in Italia e tra le prime realtà in Europa. Investire in ricerca - in particolare nella ricerca pubblica - oggi è strategico, per competere sui mercati, migliorare la qualità dei prodotti, rafforzare le prestazioni ambientali".

Progetti di innovazione dunque con ricadute immediatamente operative, la cui durata non potrà superare i 36 mesi e i cui risultati confluiranno e saranno diffusi attraverso la Rete del Partenariato europeo per l'innovazione (Pei).

Complessivamente i 52 Goi aggregano circa 400 soggetti tra università ed enti di ricerca, aziende agricole e agroalimentari, enti di formazione e di consulenza.

Una rete diffusa sul territorio che comprende, in particolare, tutte le Università dell'Emilia-Romagna e la Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza, i centri di ricerca Crpv (Cesena) e Crpa (Reggio Emilia), il Consorzio di bonifica del canale Emilia-Romagnolo (Bologna), l'azienda agraria sperimentale Stuard (Parma), l'Istituto zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, ma anche aziende private.

Considerando anche il cofinanziamento privato i 52 progetti movimenteranno investimenti per 14,5 milioni di euro.

Ma altre risorse pubbliche sono in arrivo entro la fine del 2016: si tratta di 16 milioni di euro che finanzieranno nuovi bandi per la ricerca in agricoltura tra ottobre e dicembre. Complessivamente le risorse a disposizione per finanziare i Goi, entro il 2020, ammontano a 50 milioni.

I progetti finanziati

Sono 18 i progetti per migliorare la competitività e sostenere la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole (Focus area 2A). Il totale dell'investimento è pari a 5,9 milioni di euro e il contributo pubblico pari a 4,2 milioni di euro.

Altri 20 si propongono di migliorare la qualità delle acque, con particolare attenzione alla presenza di fertilizzanti e pesticidi (Focus area 4B), per un costo complessivo di 6,2 milioni e un contributo di 5,6 milioni.

Per sostenere sistemi culturali di tipo conservativo, cioè con ridotta lavorazione del terreno e

IL COMMENTO



LETTERA APERTA AL SIG. MINISTRO: LA NOSTRA ORTOFRUTTA È DA RECORD. A ROMA SE NE SONO ACCORTI?

Vorremmo sommessamente segnalare all'On. Ministro dell'Agricoltura, Maurizio Martina, ai Suoi collaboratori, al viceministro on. Andrea Olivero, al dirigente ministeriale dott. Luca Bianchi e - come si dice in inglese - "to whom it may concern" il risultato straordinario, eclatante, quasi incredibile, certamente insperato, del commercio estero della nostra umile, bistrattata, maltrattata, poco considerata, un po' ... *Continua a leggere*

Lorenzo Frassoldati
direttore del Corriere Ortofrutticolo

ARCHIVIO COMMENTI

DALLE AZIENDE

ORTOROMI, AL VIA LA CAMPAGNA TV 2017 A MARCHIO INSAL'ARTE

ORIGINE CON "PERA ITALIA" AL CONVEGNO DI FERRARA SU SPORT E ALIMENTAZIONE

ARCHIVIO DALLE AZIENDE

LE NOSTRE INIZIATIVE

MISSIONE DI OMNIBUS IN SENEGAL E COSTA D'AVORIO DAL 3 ALL'8 APRILE
40 AZIENDE ORTOFRUTTICOLE NELLA PRIMA GUIDA AL BIOLOGICO ITALIANO IN INGLESE

ARCHIVIO INIZIATIVE

FIERE

MEDFEL

Perpignan
25-27 aprile 2017

FRUIT&VEG INNOVATION

Milano
8-11 maggio 2017

MACFRUT

Rimini
10-12 maggio 2017

ASIA FRUIT LOGISTICA

Hong Kong
6-8 settembre 2017

SANA

Bologna
8-11 settembre 2017

FRUIT ATTRACTION

Madrid
18-20 ottobre 2017

FUTURPERA

Ferrara
16-18 novembre 2017

migliorare la qualità dei suoli (Focus Area 4C), sono stati selezionati 4 progetti per un investimento di 731 mila euro e un contributo che sfiora i 658 mila euro.

6 progetti puntano a un uso più efficiente dell'acqua in agricoltura, riducendone le dispersioni (Focus Area 5A). Quasi 967 mila l'investimento, per un contributo di 869 mila euro.

Infine, sono stati finanziati 4 progetti per il sequestro di carbonio nel terreno e il contrasto al cambiamento climatico (Focus area 5E). Il costo è di 673 mila euro interamente coperto da contributo pubblico.

I 52 progetti sono stati selezionati da una commissione scientifica indipendente, coordinata dall'Accademia nazionale di agricoltura di Bologna. "La valutazione dei progetti - ha spiegato il presidente dell'Accademia Giorgio Cantelli Forti - è stata compiuta in modo anonimo, secondo standard internazionali e ha coinvolto 150 esperti".

I bandi (aperti l'11 gennaio) si sono chiusi il 31 marzo scorso. I progetti presentati sono stati 160 e il procedimento di esame si è svolto in 105 giorni. La percentuale del contributo pubblico è stata di circa il 70% per i progetti rivolti a sostenere la competitività aziendale, intorno al 90% per quelli di carattere ambientale (acqua e suolo) cui è riconosciuta una particolare rilevanza per la collettività e di quasi il 100% della spesa ammissibile nel caso di interventi per il sequestro di carbonio. I 52 progetti interessano tutti i principali comparti dell'agroalimentare emiliano-romagnolo in particolare il contributo ha avuto la seguente suddivisione: lattiero-caseario (7%), bovini (4.6%), suini (3.8%), foraggere (1.4%), cereali (26%), ortofrutta (37.9%), vitivinicolo (14.1%) e rimanenti settori per il 5.4%.

I Goi: un "patto" per l'innovazione in agricoltura

Possono avere le più diverse forme giuridiche: reti di impresa, associazioni temporanee di impresa o di scopo, ecc.. L'importante è che riuniscano almeno un'azienda agricola e un ente di ricerca, pubblico o privato, in un "patto" a termine per l'innovazione in agricoltura.

I Goi possono comprendere anche enti di formazione, consulenti, aziende di trasformazione e commercializzazione del settore agroalimentare. Nei bandi regionali è riconosciuta una premialità - a parità di requisiti - ai Goi che comprendono anche l'attività di formazione. Ogni Goi deve presentare un Piano di innovazione che abbia ricadute operative, ovvero, che risolva problemi concreti di un'azienda agricola, i cui risultati dovranno essere diffusi attraverso la rete europea del Partenariato per l'innovazione.

LA PIÙ CLICCATA DELLA SETTIMANA

LETTERA APERTA AL SIG. MINISTRO: LA NOSTRA ORTOFRUTTA È DA RECORD. A ROMA SE NE SONO ACCORTI?

LA PIÙ CLICCATA DEL MESE

LETTERA DI UN BUYER PENTITO: PRIMA COMPLICE, POI VITTIMA "DI LOGICHE COMMERCIAL-ESTORTIVE"



Fotogallery



BIOFACH 2017

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
25	Eco di Biella	20/03/2017	IL "BARAGGIA" PRONTO A RIPARTIRE	2
13	Gazzetta di Mantova	20/03/2017	BAGNOLO, OK AI LAVORI SUL CANALE GHERARDO CHIUSA VIA CAMPIONE	3
6	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	20/03/2017	CONSORZI DI BONIFICA IN FESTA PER IL PATRONO SAN BENEDETTO	4
11	Il Gazzettino - Ed. Venezia	20/03/2017	TORRE DI MOSTO CICLABILE PER STAFFOLO OKAY DELLA GIUNTA	5
3	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	20/03/2017	"LA TASSA SUI FOSSI E' LEGITTIMA" AFFARE DA 3,8 MILIONI (F.Veroli)	6
15	Il Tirreno - Ed. Viareggio	20/03/2017	CONSORZIO DI BONIFICA MENO CARO	7
11	La Nuova Sardegna - Ed. Olbia/Tempio/Gallura	20/03/2017	NIENTE PIOGGE E CALDO SUBITO L'IRRIGAZIONE PER LE IMPRESE IN CRISI	8
14	La Voce di Rovigo	20/03/2017	CUSTODIRE LA BIODIVERSITA' DEL DELTA. IL CONVEGNO	9
15	Il Popolo (Pordenone)	19/03/2017	MENO RISCHIO IDRAULICO CON 3 CANALI DI GRONDA	10
10	Il Quotidiano del Sud	18/03/2017	AREE PROTETTE, DISPONIBILI 3 MILIONI	11
17	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotone	18/03/2017	MANNO PREPARA LA SUA CONVENTION	12
11	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	18/03/2017	MONTE SANT'ANGELO L'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO TRA I SOCI DELL'AGENZIA DI SVILUPPO GAL	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Regioni.it	20/03/2017	[CALABRIA] TUTELA E RIPRISTINO DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE. PROSEGUE L'ATTIVITA' DELL'ASSESSORA ALLAM	14
	Regioni.it	20/03/2017	ACQUE D'ITALIA: CONFERENZA NAZIONALE IL 22 MARZO	15
	Ilpiacenza.it	20/03/2017	A CERIGNALE QUOTA MILLE, PICCOLI PASSI PER GRANDI RISULTATI"	17
	Ravennatoday.it	20/03/2017	IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA INCONTRA LE COOPERATIVE DEL MONDO AGRICOLO	19

CONSORZIO Eletto il nuovo direttivo dopo i due commissariamenti

Il "Baraggia" pronto a ripartire

La visita dell'assessore regionale Ferrero. Fra i progetti da riprendere la diga sul Sessera

MASSERANO L'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, nel corso di una sua visita nel Biellese per alcuni incontri istituzionali, si è recato mercoledì scorso presso la sede del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese ove ha salutato il Commissario straordinario regionale Enrico Zola, al termine del proprio mandato, ed incontrato brevemente i componenti del nuovo Consiglio dei delegati del Consorzio eletti dai consorziati il 4 marzo. Dopo due commissariamenti, infatti il Consorzio ha rinnovato il proprio direttivo

formato da 21 rappresentanti eletti nell'ambito di cinque liste per 36 candidati consiglieri dei 36 Comuni coinvolti in un territorio che comprende Biellese e Vercellese.

L'incontro con l'assessore Ferrero è stato preceduto da una visita alle dighe sui torrenti Ostola e Ravasanella durante la quale il direttore del Consorzio Alessandro Iacopino si è soffermato sulla descrizione delle strutture e sui loro molteplici usi, dall'irrigazione alla distribuzione di acqua potabile, dalla produzione di energia elettrica a quelli ricreativi. Compiacen-

dosi per la grande affluenza che vi è stata nelle elezioni consorziali - durante le quali si sono recati alle urne associati rappresentativi di ben il 40% della contribuzione complessiva - l'assessore ha augurato ai nuovi delegati di operare per il territorio della Baraggia con la stessa intensità del passato, restando disponibile ad incontrarli nuovamente - dopo l'insediamento - per valutare con attenzione le necessità del territorio ed i suoi programmi di sviluppo.

Il rinnovo del consiglio di am-

ministrazione è la tappa fondamentale verso la ripresa del pro-

getto della diga in Valsessera, ora fermo - nonostante il Via dal Ministero - anche a causa del commissariamento dell'ente.

Sul progetto, chiesto a gran voce dai Comuni della bassa vercellese, ma fortemente contestato dalle associazioni ambientaliste e dai Comuni valsesserini pendono inoltre un ricorso al Tribunale Superiore delle acque e un problema non di poco conto legato ai fondi disponibili: alcune centinaia di milioni di euro.

• R.E.B.



L'INCONTRO L'assessore regionale Ferrero ha incontrato il Commissario uscente e gli eletti del direttivo





Operai al lavoro sulle paratoie del canale Gherardo

Bagnolo, ok ai lavori sul canale Gherardo Chiusa via Campione

Via Campione, nel Comune di Bagnolo San Vito, rimarrà chiusa ancora sino a venerdì prossimo, 24 marzo, per un delicato intervento di manutenzione sul Canale Gherardo.

Sono iniziati da alcuni giorni, infatti, i lavori di rimozione e sostituzione delle paratoie "Gualante" poste sul Gherardo, che hanno comportato la chiusura della strada che conduce a San Biagio. Si tratta dell'importante canale che esce dall'impianto idrovoro della Travata, a Bagnolo San Vito, e che porta acqua irrigua dal Mincio ai territori della parte meridionale del comprensorio. «Le paratoie che consentivano la regolazione del deflusso delle acque erano ormai ammalorate da usura e vetustà - spiega il direttore del Consorzio di bonifica Territori del Mincio, Massimo Galli -. Abbiamo così progettato la loro sostituzione, e le stesse sono state realizzate dal nostro personale nell'officina meccanica del Consorzio che si trova nell'impianto della Travata. L'attività di sostituzione, che è in corso, avviene con l'ausilio

di mezzi meccanici per cui abbiamo dovuto richiedere, al Comune di Bagnolo San Vito, la chiusura di via Campione, tra San Biagio e Campione, dalle ore 8 alle ore 18 sino al 24 marzo. Sarà comunque possibile transitare sul ponte dalle ore 18 fino alla mattina successiva».

Già da qualche tempo, nella zona, sono in corso dei lavori propedeutici all'altro più importante intervento: «Prima della chiusura della strada - dettaglia il direttore - è stato chiuso con della terra il canale a monte e a valle per poter asciugare il luogo di intervento». I lavori in programma sono di particolare importanza anche sul fronte della sicurezza sia del personale del Consorzio che dei cittadini. Spiega, infatti, il direttore Galli: «È da rilevare che, in futuro, grazie alla realizzazione e posa di una nuova passerella, i guardiani idraulici potranno movimentare le paratoie sopra lo stesso canale e non più dalla strada, come avveniva in passato, a beneficio della sicurezza di mezzi e personale».



TAGLIO DI PO

Consorti di bonifica in festa per il patrono San Benedetto

(G.Dia.) Al Museo Regionale della Bonifica a Ca' Vendramin di Taglio di Po, domani si celebra la 54esima festa in onore di San Benedetto da Norcia, patrono d'Europa e dei bonificatori. Da 54 anni, per una consuetudine ormai consolidata, i Consorzi di bonifica Delta del Po con sede a Taglio di Po e Adige Po con sede a Rovigo, con tutti i loro consigli di amministrazione e dipendenti, si ritrovano il 21 marzo, primo giorno di primavera. Solitamente la festa è sempre stata effettuata a Rovigo, ma quest'anno, per volontà dei presidenti Adriano Tugnolo e Mauro Visentin, d'accordo col direttore generale Giancarlo Mantovani, la festa si terrà nel Delta e, precisamente, nel sito più rappresentativo della bonifica: la centenario idrovora di Ca' Vendramin, da molti anni diventata Museo Regionale della Bonifica. Il programma della giornata è di festa, anche se vi sarà la presenza di tante autorità e rappresentanti di categoria. Prima della celebrazione della messa, prevista per le 11, presieduta da monsignor Adriano Tessarollo, vescovo della diocesi di Chioggia, i presidenti Tugnolo e Visentin porteranno il saluto dei rispettivi consigli di amministrazione.

© riproduzione riservata



TORRE DI MOSTO Ciclabile per Staffolo okay della Giunta

TORRE DI MOSTO - Siglato l'Accordo di programma per realizzare la pista ciclabile Torre di Mosto-Staffolo. Dopo il via libera della Giunta del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, che oltre a curare progettazione, direzione lavori e appalto ha deciso di contribuire al finanziamento dell'opera con 140mila euro, arriva l'approvazione della Giunta comunale di Torre di Mosto che contribuirà alla spesa con 525mila euro, attingendo al prestito del Credito sportivo del Coni. E qui sta forse la novità più interessante: la mancata organizzazione delle olimpiadi ha liberato risorse di cui potranno beneficiare il Comune di Torre di Mosto e un ente come il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale. La pista sarà realizzata tombando la canaletta consortile d'irrigazione che corre a fianco della provinciale 57, ovvero sul lato ovest della strada, dove non ci sono abitazioni. (M.Mar.)





PRESIDENTE Claudio Netti
guida il Consorzio di bonifica

IL CASO

«La tassa sui fossi è legittima»

Affare da 3,8 milioni

LA TASSA sui fossi, come qualche anno fa è stato ribattezzato il contributo chiesto dal Consorzio di bonifica, è legittima e va pagata. Lo ha stabilito in questi giorni la Commissione tributaria provinciale di Lucca respingendo un ricorso, con ciò supportando anche la tesi del Consorzio delle Marche, la cui legge di riferimento è analoga a quella della Toscana. «Il tributo è pienamente esigibile, come da tempo andiamo ripetendo, ma come gli agricoltori marchigiani e maceratesi hanno compreso, visto che lo pagano e che non abbiamo ricorsi in atto», sottolinea Claudio Netti, presidente del Consorzio di bonifica delle Marche. Per il comprensorio C, quello del Potenza e del Chienti, che comprende gran parte della provincia di Macerata, nel triennio 2014-2016 il tributo vale 3,8 milioni di euro, 2,8 dei quali già incassati dal Consorzio. Un introito significativo che, però, viene riversato sotto diverse forme, sul territorio da cui proviene.

NEL TRIENNIO 2.100 sono state le segnalazioni inviate al Consorzio, con 2.030 sopralluoghi effettuati. «Abbiamo eseguito - spiega Netti - 823 interventi con lavori per un importo di oltre 3,6 milioni di euro. Non solo abbiamo già programmato altri 407 lavori per un totale di 1,2 milioni di euro, per un totale di 4,6 milioni di euro». Tutte opere - spiega il Consorzio - realizzate e pianificate insieme agli agricoltori e agli artigiani presenti sul territorio, per migliorare la regimazione delle acque, controllare le dighe, pulire i fossi, garantire la qualità dei bacini idrici per l'irrigazione e tanto altro.

Franco Veroli



Consorzio di bonifica meno caro

Sono in arrivo i bollettini, cala il contributo. Aumentati comunque i lavori

■ VIAREGGIO

Sono in arrivo i bollettini per il pagamento del contributo di bonifica. Con una novità: la tassa è diminuita. «Sono variate - fanno sapere dal Consorzio di bonifica - all'indomani della riforma regionale che ha interessato i Consorzi».

Gli avvisi di pagamento saranno consegnati nei primi giorni di aprile. «Abbiamo ritenuto doveroso convocare le categorie prima dell'invio degli avvisi di pagamento, per illustrare i nuovi principi che stanno alla base del calcolo del contributo di bonifica», spiega il Presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi. In Versilia il gettito si riduce di 422.000 euro in termini assoluti, una diminuzione che oscilla dal 5% al 22% a seconda delle categorie di immobili.

«Vorrei rassicurare i contribuenti che abbiamo diminuito il tributo, ma anche aumentato i lavori di manutenzione e



Una macchina del Consorzio di bonifica all'opera

tutela dei corsi d'acqua, che sono stati estesi anche sul nuovo reticolo assegnato dalla Regione. Questo grazie a una completa riorganizzazione interna che ha prodotto forti risparmi di gestione, economie di scala e un aumento complessivo della platea di contribuenza».

La riorganizzazione dell'ente e i nuovi metodi di calcolo hanno prodotto quindi conseguenze positive per i cittadini che oggi vedranno un contributo «più omogeneo», dicono dal Consorzio, «su tutto il territorio e soprattutto più equo»: a parità di valore del bene, in so-

stanza, il contributo sarà maggiore laddove è maggiore il rischio idraulico e quindi più intensa l'attività svolta dal consorzio, ma anche il beneficio che l'immobile riceve.

Dal punto di vista tecnico, la determinazione del contributo di bonifica, che è dovuto per legge, trova fondamento nel Piano di classifica degli immobili. Una sorta di piano regolatore dei corsi d'acqua, ossia uno strumento che definisce il beneficio che ogni immobile riceve dall'attività svolta dal consorzio sul territorio e che stabilisce anche il modo con cui il contributo di bonifica viene ripartito tra i consorziati. Il Piano, redatto sulla base delle linee guida stabilite dalla Regione Toscana, è stato elaborato dai dipendenti del Consorzio. «Questa scelta, che valorizza le professionalità dei dipendenti dell'ente - dice Ridolfi -, è un esempio concreto della politica di risparmi che perseguiamo».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Niente piogge e caldo subito l'irrigazione per le imprese in crisi

C'è una nuova emergenza per gli agricoltori della Gallura
Il Consorzio di bonifica: interverremo nei casi più urgenti

di Tiziana Simula

OLBIA

A due settimane dall'inizio della stagione irrigua le campagne della Gallura sono sempre più assetate. Le piogge di inizio anno sono un lontano ricordo e sempre più imprenditori agricoli si lamentano dello stato dei campi, messi a dura prova dalle alte temperature che hanno caratterizzato le ultime settimane. Una condizione meteorologica paradossale che, se da una parte ha consentito alla diga del Liscia di invasare 76 milioni di metri cubi d'acqua, dall'altra sta minacciando i prati stabili per l'alimentazione del patrimonio zootecnico. Il bestiame rischia di rimanere

a bocca asciutta in attesa che si apra la stagione irrigua (fissata dal 1 aprile al 31 ottobre).

Aiuto alle imprese agricole. «Aiuteremo le imprese agricole in difficoltà», annuncia il presidente del Consorzio di Bonifica della Gallura, Marco Marro-

ne. Il consiglio dei delegati, riunito nei giorni scorsi, ha deciso di intervenire per cercare di contenere l'emergenza: tante le segnalazioni ricevute, sia da parte degli operatori del settore che dalle associazioni di categoria. Da qui, la decisione di aiutare le aziende più colpite

nel rispetto di linee guida ben precise.

Irrigazione di soccorso. «Tutti i consorziati in difficoltà riceve-

ranno una specifica assistenza dai responsabili dell'ufficio agrario. A loro spetterà il compito di verificare lo stato dei campi e di concedere, per i casi

più urgenti, un'irrigazione di soccorso - spiega Marco Marro- ne. Questi consumi non saranno catalogati come "oltre soglia" ma saranno detratti dall'assegnazione prevista nella pianificazione della stagione irrigua 2017».

Azione straordinaria. Si tratta, dunque, di un'azione necessaria e straordinaria che nulla ha a che fare con l'anticipazione della stagione irrigua e che cesserà immediatamente in caso di nuove precipitazioni. «Per superare questo momento de-

licato - conclude Marco Marro- ne - chiediamo l'aiuto dei nostri consorziati. Siamo certi che grazie alla loro collaborazione riusciremo a gestire al meglio questa criticità».

La preoccupazione per lo stato dei campi era stata manifestata dal Consorzio di Bonifica già nelle scorse settimane. Quasi un paradosso, considerato che il livello d'acqua presente attualmente nella diga del Liscia è ritornato nella norma e i quasi 80 milioni di metri cubi invasati permetteranno al Consorzio di programmare la stagione irrigua con maggiore serenità. L'assenza di piogge e le alte temperature hanno però inaridito i terreni, facendo scattare una nuova emergenza nel mondo delle campagne.



Bestiame al pascolo in Gallura



TAGLIO DI PO Il 25 marzo

Custodire la biodiversità del Delta, il convegno

TAGLIO DI PO - L'ufficio Avifauna Migratoria della Federazione Italiana della Caccia organizza sabato 25 marzo dalle 14 alle 18.30 nella sala convegni del museo della bonifica Fondazione Ca' Vendramin a Taglio di Po, un convegno su "Delta del Po - Custodire l'ambiente mantenendo la biodiversità".

Ad aprire i lavori i saluti del sindaco di Porto Tolle, Claudio Bellan, e del sindaco di Taglio di Po, Francesco Siviero.

A seguire si inizierà con una panoramica sulla situazione idrogeologica del Delta del Po con gli interventi di Guido Selvi, responsabile dell'ufficio opere marittime del Genio Civile di Rovigo, di Giancarlo Mantovani, direttore del Consorzio di Bonifica Delta del Po e di Luisa Cattozzo, area finanziaria e trasporti dell'ufficio Sit Rovigo.

La seconda parte del convegno è dedicata ad illustrare esempi di gestione ambientale con le relazioni di Fabio Perco, direttore della stazione biologica Isola di Cona riserva naturale Foce Isonzo, di Massimiliano Costa, direttore del Parco della Vena del Gesso Romagnola, di Michele Bottazzo di Veneto Agricoltura e di Michele Sorrenti, tecnico della Fidec.

Il vicepresidente nazionale Fidec, Lorenzo Carnacina, responsabile dell'ufficio gestione ambientale faunistico venatoria, chiuderà i lavori. Moderatore Daniel Tramontana, tecnico faunistico Fidec.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTERVENTO Affiancheranno la terza corsia sul lato nord. Si sviluppano per circa 10 Km

Meno rischio idraulico con i 3 canali di gronda

Redistribuiscono le portate di piena a salvaguardia della sostenibilità

Saranno appaltati nel 2017 i lavori per la realizzazione dei tre canali di gronda che affiancheranno la terza corsia sul lato nord dell'autostrada A4: i canali sono compresi tra le numerose opere finanziate dalla Banca Europea degli Investimenti e dalla Cassa Depositi e Prestiti (600 milioni di euro complessivi che coprono anche lo stralcio della terza corsia da Alvisopoli a Portogruaro nonché alcune anticipazioni di lavori degli stralci da Portogruaro a San Donà). Già ora la società concessionaria Autostrade Venete, la Regione del Veneto ed il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale stanno perfezionando l'accordo di programma per la gestione ordinaria delle opere idrauliche collegate ai canali, che sarà affidata al Consorzio.

OBIETTIVO I tre canali servono a **mitigare il rischio idraulico redistribuendo le portate di piena**, a salvaguardia della sostenibilità idraulica del territorio tagliato trasversalmente dal rilevato autostradale. I tombinamenti degli attraversamenti idraulici da nord a sud, costruiti quasi 50 anni fa con la realizzazione del primo tracciato dell'arteria, si sono rivelati non adeguati, con rischio di frequenti rigurgiti ed allagamenti. Con i nuovi canali previsti, l'idraulica dovrebbe essere messa in grado di resistere meglio anche alle condizioni più gravose di piogge molto intense di questi ultimi anni, dovute ai mutamenti climatici in corso. Il costo aggiuntivo dei canali è contenuto in 5 milioni di euro, che vanno comunque sommati ai

costi idraulici già previsti per l'intero tracciato della terza corsia: cioè del sistema di raccolta delle acque piovane della piattaforma asfaltata e della loro fito-depurazione in bacini dedicati.

DIMENSIONI I tre canali si sviluppano per un totale di circa 10 Km con una larghezza di 14 metri ed una profondità di 3, con una capacità d'invaso di 20/25 metri cubi per metro lineare. Oltre ai canali di gronda saranno realizzati alcuni manufatti di regolazione idraulica, di presa e scarico, di collegamento tra i canali di gronda ed i bacini di laminazione della piattaforma autostradale. Sono previsti anche degli impianti di sollevamento, che però saranno realizzati solo se in un secondo momento si rivelassero necessari.

Il primo canale scorrerà dal Taglio (ad est di Alvisopoli) fino alla roggia Lugugnana (ad ovest di Fratta, frazione di Fossalta, ai confini con Teglio Veneto); il **secondo** si sviluppa in diretta continuazione con il primo, dalla stessa roggia Lugugnana (località Gorgo) fino al fiume Lemene (Portovecchio, frazione di Portogruaro).

La roggia Lugugnana scorre all'interno dell'alveo di quel fiume che ai tempi dell'Impero Romano era chiamato "Tiliaventum maius" (Tagliamento maggiore), e che nell'Alto Medioevo è diventato un modesto corso di risorgiva.

Il terzo canale va dal fiume Loncon al canale Fosson Esterno, tra i comuni di Annone Veneto e San Stino di Livenza, a quota zero-uno sul livello del mare.

A.M.

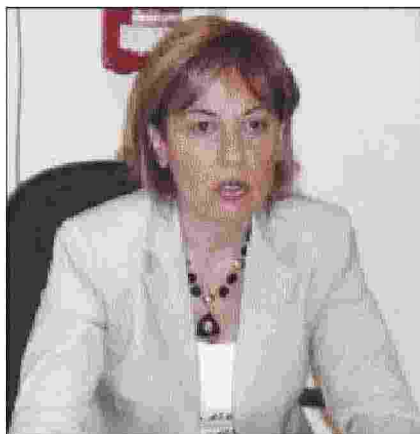


REGIONE La riunione dell'esecutivo è stata anticipata da un provvedimento di Rizzo

Aree protette, disponibili 3 milioni

*Calabria a Dusseldorf per la fiera più importante a livello mondiale di vini e liquori*di **BRUNO GEMELLI**

CATANZARO - La giunta regionale convocata per le 15 è iniziata con tre ore di ritardo e si è protratta sino a tarda ora. Tanti punti importanti all'ordine del giorno, ma soprattutto la nomina dei direttori generali. Al decimo piano c'era l'aria d'attesa che poi s'è tradotta, dalle prime indiscrezioni trapelate, in ipotesi di cambiamento in settori consolidati, come quello dei Lavori pubblici o scoperti come quello della Presidenza. Probabilmente uscirà un mix tra rotazioni e conferme di reggenti. Oppure, come sembra, sarà tutto rinviato a miglior tempo, dopo il caso Salvini. La riunione dell'esecutivo è stata anticipata da un provvedimento dell'Assessora all'Ambiente Antonella Rizzo che ha incontrato i responsabili dei Parchi Nazionali della Calabria insieme ai rappresentanti delle Università ai quali, illustrando le linee guida del bando in oggetto, ha chiesto - recita una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - «di supportare e di sostenere le Associazioni Ambientaliste che da anni svolgono su tutto il territorio un lavoro meritorio molto spesso senza mezzi e senza risorse. Una sorta di azione di scambio di buone prassi che le Università dovranno garantire insieme al sistema Parchi e che verrà espletato con l'ausilio dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità». Sono disponibili circa 3 mi-



L'assessora Antonella Rizzo

lioni di euro per progetti mirati esclusivamente alla tutela e al ripristino degli habitat in un sistema di aree protette che copre il 40% di territorio regionale, la percentuale più alta rispetto a tutte le altre Regioni Italiane.

In una successiva riunione, dopo i Parchi e le Università, l'Assessora Rizzo ha incontrato le Associazioni e i Consorzi di Bonifica. Giunge anche la notizia che il Dipartimento agricoltura e risorse agroalimentari parteciperà all'edizione 2017 di ProWein, la fiera più importante a livello mondiale di vini e liquori, riservata ai soli professionisti del settore, che si terrà a Dusseldorf, in Germania, da domani a martedì prossimi. Nei giorni scorsi il governatore Oliverio ha girato molto tra Berlino,

Trieste, Torino e, soprattutto, Roma, nei palazzi che contano. Per la prossima tappa tedesca Oliverio ha detto: «Ci aspettiamo un buon ritorno d'immagine, a meno di un mese dall'appuntamento di Vinitaly. Il ProWein rappresenta un importante banco di prova per il mercato dei vini calabresi e un'occasione per mettere in vetrina le eccellenze regionali, composte da vitigni spesso autoctoni, di grande qualità e che raccontano la storia e la cultura dei nostri territori».

Il Salone di Dusseldorf, in particolare, è dedicato ai visitatori specializzati che operano nel commercio al dettaglio, nel commercio estero e all'ingrosso, nel commercio di trasformazione, nella gastronomia e nel settore alberghiero.

A questa edizione della manifestazione fieristica prenderanno parte oltre 55 mila buyers e 6.300 espositori provenienti da circa sessanta paesi del mondo. Infine, sempre ieri, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali Enrico Costa, ha esaminato sette leggi delle Regioni e delle Province Autonome e ha quindi deliberato di non impugnare i seguenti provvedimenti: legge Regione Calabria n. 1 del 01/02/2017 "Potenziamento dei servizi di emergenza nelle aree montane"; legge Regione Calabria n. 2 del 01/02/2017 "Istituzione dell'osservatorio regionale per i minori".



■ **CONSORZI** La sfida è partita **Manno prepara la sua convention**

di **MASSIMO PINNA**

IN attesa della protesta forte dei consorzi contro i silenzi 'rumorosi' e le mancate risposte dalla politica e della giunta regionale di Mario Oliverio, il mondo della bonifica non resta a guardare e passa alla proposta, all'ideazione, alla partecipazione ed alla mobilitazione.

Una grande convention nei prossimi giorni su difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risorsa idrica e diga sul Melito annunciata dal presidente del consorzio di bonifica Ionio Catanzarese Grazioso Manno. "Non vi faccio promesse, affrontiamo insieme le sfide". Con questo incipit eloquente, anche raccogliendo le continue sollecitazioni degli amministratori consortili e di tanti consorziati, il presidente Grazioso Manno annuncia che nei prossimi giorni, promossa dal Consorzio, si svolgerà una grande convention che partendo dal territorio vuole indicare percorsi concreti di sviluppo e vera occupazione.

Difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risorsa idrica e ripresa dei lavori della Diga sul fiume Melito, sono gli assetti naturali dell'azione e progettualità del Consorzio di Bonifica che messi a regime possono fare la differenza. Da tempo questi te-



Il presidente Manno

mi sono al centro dell'attenzione e non possono più essere rubricati a mere affermazioni di principio - sottolinea Manno - devono trovare la loro naturale collocazione all'interno del sistema delle bonifiche e da questo si può ripartire. Fervono quindi i preparativi organizzativi di quella che Manno definisce «un necessario scatto di orgoglio» con il coinvolgimento di sindaci, consiglieri regionali, parlamentari, organizzazioni agricole e sindacati, enti e associazioni, categorie produttive, consorzi di bonifica, consorziati nella netta convinzione che - commenta Manno - l'innovazione, le conquiste e le soluzioni si fanno e si trovano collaborando, discutendo e aprendosi al dialogo».



Monte Sant'Angelo L'Ente Parco nazionale del Gargano tra i soci dell'Agenzia di sviluppo Gal

■ C'è anche l'Ente Parco tra i soci del GAL Gargano Agenzia di sviluppo, la nuova società consortile nata ufficialmente presso la Camera di Commercio di Foggia. Tutti i soci, alla presenza del notaio Michele Augelli, hanno firmato l'atto costitutivo della nuova società che prende il posto del Gruppo d'azione locale con sede a Monte Sant'Angelo. L'assetto socie-

tario vede la presenza di cinque categorie: Comuni, altri Enti pubblici (Parco Nazionale del Gargano, Consorzio di Bonifica e Camera di Commercio), associazioni datoriali agricole (Cordiretti, Confagricoltura, Cia e Copagri), associazioni datoriali degli altri settori (Confcommercio, Compagnia delle Opere, CNA, Casa Artigiani e Lega Coop) e singole imprese private.





Seleziona lingua ▼

home

news

dalleRegioni

cerca

contatti

mappa

rubrica

webmail

riservata

informazioni

conferenze

comunicati stampa

newsletter

rassegna stampa

inParlamento

agenda

Riforme

Economia

UE-Esteri

Territorio

Ambiente-Energia

Cultura

Sanità

Sociale

Scuola-Lavoro

Agricoltura

Attività produttive

Protezione civile

Agenda digitale

Migrazioni

Turismo



[Calabria]



Tutela e ripristino degli habitat e delle specie. Prosegue l'attività dell'Assessora all'Ambiente Rizzo

venerdì 17 marzo 2017

Procede a ritmo serrato l'attività dell'Assessora regionale all'Ambiente Antonella Rizzo che, anche sul fronte della spesa dei Fondi comunitari previsti per la tutela ed il ripristino degli habitat e delle specie, sta determinando una vera e propria inversione di tendenza in termini di efficienza e di buona amministrazione.

Rispetto al passato - informa una nota dell'Ufficio stampa della Giunta - è cambiato anche il metodo che l'Assessora Rizzo, coadiuvata dal Dirigente del Settore Parchi del Dipartimento Ambiente Giovanni Aramini, sta portando avanti affinché la spesa delle risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea a tutela dell'ambiente raggiunga l'obiettivo ottimale. Una amministrazione trasparente che decide sulla base delle istanze e delle osservazioni dei portatori d'interesse.

La linea che si sta seguendo è infatti basata sul metodo della concertazione e del confronto con i soggetti beneficiari; nel caso specifico si tratta del bando che riguarda la conservazione ed il ripristino della bio-diversità nell'ambito della Rete Natura 2000 e dei siti di Interesse Comunitario (SIC) finalizzato a valorizzare il patrimonio della flora e della fauna terrestre e marina. Il tutto avendo presente anche una visione di sviluppo del territorio che parta, anche dal punto di vista dell'offerta turistica del sistema Calabria, proprio dalla sue risorse naturali.

A questo scopo l'Assessora Rizzo ha incontrato in una prima riunione i responsabili dei Parchi Nazionali della Calabria insieme ai rappresentanti delle Università ai quali, illustrando le linee guida del bando, ha chiesto di supportare e di sostenere le Associazioni Ambientaliste che da anni svolgono su tutto il territorio un lavoro meritorio molto spesso senza mezzi e senza risorse. Una sorta di azione di scambio di buone prassi che le Università dovranno garantire insieme al sistema Parchi e che verrà espletato con l'ausilio dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità.

La proposta è stata accolta con molto favore sia dai rappresentanti degli atenei calabresi sia dagli Enti Parco che hanno molto apprezzato il metodo del confronto e della concertazione adottata dall'Assessorato all'Ambiente. Hanno infatti definito questo un momento storico, una vera e propria svolta dove le conoscenze e le competenze accademiche possono espletarsi a sostegno dell'azione più diretta delle Associazioni che saranno i soggetti beneficiari del bando.

Sono dunque disponibili circa 3 milioni di euro per progetti mirati esclusivamente alla tutela ed al ripristino degli habitat in un sistema di aree protette che copre il 40% di territorio regionale, la percentuale più alta rispetto a tutte le altre Regioni Italiane.

In una successiva riunione, dopo i Parchi e le Università, l'Assessora Rizzo ha incontrato le Associazioni ed i Consorzi di Bonifica.

Questi ultimi, per la prima volta coinvolti in un progetto che riguarda l'Ambiente, hanno plaudito all'azione mirata e sinergica che l'Assessora sta coordinando con l'intento di ottimizzare le risorse finanziarie comunitarie al fine di indirizzare correttamente la programmazione per la protezione delle Biodiversità. Del resto è la prima volta che in Calabria viene messo a disposizione un finanziamento cospicuo in tempi rapidi.

Infatti, entro una decina di giorni, dopo aver preso atto delle osservazioni che produrranno i soggetti beneficiari, sarà pubblicato il bando che permetterà alle Associazioni di presentare i progetti. mdv

Mi piace

Condividi



Tweet



0



Share

Stampa



Email

Regioni.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali l'aggiornamento della newsletter Regioni.it, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni_it su Twitter



Seminari Cinsedo

feed RSS

widget

Scarica APP



CINSEDO - Centro Interregionale Studi e Documentazione - Via Parigi, 11 - 00185 Roma - P.IVA 02152301004 - Responsabile sito: Giuseppe Schifini - privacy



Utilizziamo i cookies per rendere unica la tua esperienza sul sito. Continuando la navigazione accetti l'utilizzo dei cookies

Accetto

Maggiori Informazioni



evidenze

- Conferenza delle Regioni giovedì 16 marzo, in ...

- Dichiarazione del Presidente della Conferenza delle ...

- Conferenza delle Regioni giovedì 9 marzo, ore 10

- [Video] Stefano Bonaccini Presidente della Conferenza ...

- Bonaccini: tre buoni motivi per essere soddisfatto del ...

- Dichiarazione del Presidente della Conferenza delle ...

inGazzetta

news per temi

Riforme

 pietrantonio: su pertusillo disinformazione di "striscia la notizia"

Economia

 giannini: con la firma dei disciplinari attivati gli interventi di



n. 3124 - venerdì 17 marzo 2017

Sommario

- **Voucher addio: la decisione del consiglio dei ministri**
- **Società a partecipazione pubblica: via libera all'intesa sul Testo Unico**
- **Protezione civile: per terremoto oltre 142mila verifiche di agibilità**
- **Valorizzare il riso italiano nell'attuazione della legge delega**
- **Nuova agenda per le competenze per l'Europa: seminario Cinsedo il 20 marzo**
- **Acque d'Italia: Conferenza nazionale il 22 marzo**

  16   0  1

Acque d'Italia: Conferenza nazionale il 22 marzo

Interverrà il Presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini

(**Regioni.it** 3124 - 17/03/2017) Dopo quasi mezzo secolo dalla prima conferenza nazionale sulle acque, conclusa il 31 luglio del 1971, la struttura di missione #italiasicura della Presidenza del Consiglio organizza per il prossimo 22 marzo "Acque d'Italia. Conferenza nazionale. Quanta risorsa abbiamo, quanta ne usiamo, quanta ne sprechiamo, quanta ne avremo, come la tuteliamo, cosa fare contro il rischio clima". La Conferenza sulle acque si svolgerà a Roma nell'Aula dei gruppi della Camera dei Deputati in via Campo Marzio 74.

"Abbiamo un doppio obiettivo - ha spiega Erasmo D'Angelis coordinatore di #italiasicura - intanto di presentare il primo e più completo bilancio idrologico nazionale redatto e aggiornato dagli esperti dell'Istat e dell'Ispira con tutti i dati sulla quantità e la qualità dell'ingente patrimonio idrico italiano di acque superficiali con laghi e corsi d'acqua e acque di falda. Specificando il loro stato di conservazione e tutela, la quantità di piogge registrata, l'utilizzo della risorsa.

Il secondo obiettivo - continua D'Angelis - è fornire un quadro chiaro di ciò che serve, dalla depurazione che ci vede sotto infrazione europea agli acquedotti alle azioni strutturali per far fronte ai due estremi siccità e alluvioni".

A rappresentare il punto di vista delle istituzioni regionali sarà il presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini (presidente dell'Emilia-Romagna.)

La conferenza vede da tempo un lavoro preparatorio a Palazzo Chigi con un gruppo di coordinamento tra tutti i ministeri titolari di competenze (Ambiente, Agricoltura, Infrastrutture, Sviluppo Economico), l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), le Regioni e l'Anci, l'Autorità nazionale idrica e le Autorità di ambito, l'Anea (Associazione nazionale Autorità ed Enti di ambito), l'Anbi (consorzi di bonifica), Utilitalia (gestori idrici), esperti di clima.

Questo il programma di "Acque d'Italia: Conferenza nazionale" in programma il 22 marzo presso l'Aula dei gruppi della Camera dei Deputati in via Campo Marzio 74.

9:30 Registrazione. 10:00 Apertura, Coordina Mario **Tozzi**

Sessione di apertura

Presentazione: Erasmo **D'Angelis** (Struttura di missione Italiasicura); Interventi: Gianluca **Galletti** (ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare); Claudio **De Vincenti** (ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno); Ermete **Realacci** (presidente della Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera); Giuseppe **Marinello** (presidente della Commissione territorio, ambiente e beni ambientali del Senato); Guido **Bortoni** (presidente Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico).

"La Conferenza nazionale del 1971": Roberto **Passino** (già Segretario Autorità di Bacino Po e Presidente Co.N.Vi.R.I.)

"Lo stato delle acque. Il bilancio idrologico e idrico nazionale 2017": Giorgio **Alleva** (presidente Istat); Stefano **Tersigni** (ricercatore Istat); Giovanni **Braca** (ricercatore Ispra);

"Qualità, quantità e lo stato ecologico delle acque": Bernardo **De Bernardinis** (Sistema nazionale



Regioni.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la **newsletter** **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**

 Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it

 Oppure segui @regioni_it su Twitter

Seminari Cinsedo

feed RSS

widget

Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale "Regioni.it" è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Proprietario ed Editore

Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione

Direttore editoriale

Marcello Mochi Onori

Direttore responsabile

Stefano Mirabelli

Capo redattore

Giuseppe Schifini

Redazione

tel. 064888291

fax 064881762

redazione@regioni.it

via Parigi, 11

00185 - Roma

Progetto grafico

Stefano Mirabelli,

Giuseppe Schifini

Registrazione r.s.

Tribunale Roma n. 106,

17/03/03

N. 3124 venerdì 17 marzo 2017

Voucher addio: la decisione del consiglio dei ministri

Società a partecipazione pubblica: via libera all'intesa sul Testo Unico

Protezione civile: per terremoto oltre 142mila verifiche di agibilità

Valorizzare il riso italiano nell'attuazione della legge delega

Nuova agenda per le

riqualificazione ...

UE-Esteri

 **matera 2019: de vincenti, per il governo è fondamentale**

Territorio

 **cultura cappellini: scheda provincia di brescia**

Ambiente-Energia

 **carburanti: voto, proroga incentivi gasolio e benzina**

Cultura

 **puglia, emiliano sigla intesa con fondazione feltrinelli**

Sanità

 **pietrantuono: su pertusillo disinformazione di "striscia la notizia"**

Sociale

 **welfare: bonaccini-poletti "recuperare risorse per politiche sociali"**

Scuola-Lavoro

 **alitalia. zingaretti: piano inaccettabile, difenderemo lavoratori**

Agricoltura

 **piano venatorio faunistico: pepe illustra le linee guida**

Attività produttive

 **promozione di una puglia365 nella federazione russa**

Protezione civile

 **ambiente: 500mila euro a consorzio per manutenzione bacino di ravedis**

Agenda digitale

 **tlc, prato sperimenterà il Sg. ciuffo: "scelta che premia territorio all'avanguardia"**

Migrazioni

 **migranti, simonetti: dalla accoglienza all'inclusione**

protezione ambiente); Martina **Bussettini** (Ispra); Giuseppe **Bortone** (direttore generale Arpa); Conclusioni Graziano **Delrio** (ministro delle infrastrutture e dei trasporti)

Sessione pomeridiana

Saluti: Paolo **Gentiloni** (presidente del Consiglio dei Ministri)

"Rischio clima. Impatti sulla risorsa idrica": Antonio **Navarra** (presidente Cmcc Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici)

Interventi: Maurizio **Martina** (ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali); Stefano **Bonaccini** (presidente Conferenza delle Regioni e delle Province autonome); Antonio **Decaro** (Presidente Anci, Associazione Nazionale Comuni Italiani).

"Le nuove Autorità dei distretti idrografici": Gaia **Checuccucci** (direttore Generale Mattm)

"Gli usi". "Gli usi civili": Giovanni **Valotti** (presidente Utilitalia); "Gli usi agricoli": Giuseppe **Blasi** (capo Dipartimento Mipaaf);

"I Consorzi di Bonifica": Francesco **Vincenzi** (Presidente Anbi - Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni)

"Gli usi industriali ed energetici": Gianfranco **Becciu** (Politecnico di Milano);

"Progettare le infrastrutture": Armando **Zambrano** (coordinatore Rpt - Rete Professioni Tecniche)

"Come superare il ritardo della depurazione": Marisa **Abbondanzieri** (presidente Anea - Associazione Enti d'Ambito).

Conclusioni: Mauro **Grassi** (Struttura di missione Italiasicura)

Dal sito di *ItaliaSicura*:

- **Il 22 marzo a Roma la "Conferenza nazionale delle acque"**

- **"Acque d'Italia. Conferenza nazionale delle acque". La nuova campagna #acquepulite**

- **"Acque d'Italia. Conferenza nazionale delle acque". Gli spot della nuova campagna #acquepulite**



[#italiasicura] Conferenza nazionale delle acque, in programma il 22 marzo 2017 a Roma

(red / 17.03.17)

 Mi piace  Condividi  21  Tweet

 0

 Share  1

[< Precedente](#)

[Sommario](#)



Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale "Regioni.it" è curato dall'Ufficio Stampa del CINSSEO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione

Direttore responsabile: Stefano Mirabelli

Capo redattore: Giuseppe Schifini

Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it

via Parigi, 11 - 00185 - Roma

Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini

Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03

[visualizza l'archivio newsletter](#)



competenze per l'Europa: seminario Cinsedo il 20 marzo

Acque d'Italia: Conferenza nazionale il 22 marzo

N. 3123 giovedì 16 marzo 2017

Toti: possibile confronto Gentiloni-Regioni il 27 o il 28 marzo

Decreto partecipate: Marquis presenta emendamento su casinò

Società partecipate: intesa raggiunta, Rughetti: c'è soddisfazione

Lorenzin: aumentano i casi di morbillo

Gentiloni: primi assegni di ricollocazione ai disoccupati

Panorama d'Italia: alla presentazione Emiliano, Marini e Maroni

N. 3122 mercoledì 15 marzo 2017

Convocata la Conferenza delle Regioni per il 16 marzo

Conferenza Stato-Regioni giovedì 16 marzo

Conferenza Unificata il 16 marzo

Cure palliative: primi dati dall'osservatorio Ghirotti

Lorenzin: riconvocherà le regioni per rivedere i ticket

Banca d'Italia su debito pubblico, Istat su inflazione e commercio

Cure palliative: i traguardi di Veneto, Lombardia e Piemonte

N. 3121 martedì 14 marzo 2017

Partecipate: continua il confronto Governo, Regioni ed enti locali

Referendum voucher: Emiliano, Rossi e Zaia

Agenas: spesa sanitaria ticket e intramoenia 2012-2015

Rapporto sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione Europea

Province: Rossi chiede allo Stato le risorse per le funzioni riassorbite

Consiglio di Stato su testo unico partecipate

Pierluigi Marquis, presidente Valle d'Aosta: la scheda biografica

N. 3120 lunedì 13 marzo 2017

Il 16 Conferenza delle Regioni

Sanità: Lorenzin e Salita su abolizione ticket

Abolizione ticket: Zaia, Crocetta, Garavaglia

Cure palliative: a Roma il 15 marzo per fare il punto

Toti: lotta alla ludopatia è una cosa seria

Consiglio dei ministri del 16 marzo esamina

Eventi / Cerignale

A Cerignale "Quota Mille, piccoli passi per grandi risultati"

Incontro piacentino per la Giornata Mondiale dei Boschi e delle Foreste 2017: saranno presentati modelli di azione virtuosi per una montagna più viva e sostenibile anche grazie all'impiego delle tecnologie più innovative applicata alla gestione del territorio



Redazione
20 MARZO 2017 09:22

"Quota Mille" - piccoli passi per grandi risultati - è l'ideale quota altimetrica che il Consorzio di Bonifica di Piacenza e il Gal del Ducato hanno identificato come linea spartiacque del nostro Appennino per una montagna bisognosa di attenzione maggiore, di cura costante, capillare e diffusa, di progetti innovati che, anche grazie al contributo dell'innovazione tecnologica più avanzata, siano in grado oggi di creare rinnovato sviluppo locale. Senza ricorrere ad una tipologia di assistenza fine a sé stessa, ma in cui anche il pubblico, consapevole delle grandi ricchezze del territorio e delle capacità umane e professionali delle comunità rimaste a presidiare queste terre alte, sappia diventare un partner produttivo che possa fornire alle aree montane uguali elementi di competitività nel complesso mercato globale; un sostegno concreto alle singole realtà private che - con sforzi non comuni - stanno cercando di arginare, giorno dopo giorno, lo spopolamento e la scarsa natalità. Comunità "resilienti" impegnate a mettere a profitto ciò che hanno ricevuto dai propri avi e da una storia che ha preservato un Appennino fatto di natura straordinaria, profondi valori storici e prodotti unici e potenzialmente condivisibili, se conosciuti, con coloro che ancora non hanno potuto apprezzarne pienamente la loro qualità indiscussa. L'incontro che si terrà a Cerignale (Piacenza) - domani 21 Marzo - a partire dalle 10,30 - in occasione della Giornata Mondiale dei Boschi e delle Foreste 2017 sarà quindi una opportunità concreta per riprendere le tematiche già messe al centro del dibattito dagli stessi organizzatori del convegno "Terra Comune" lo scorso anno a Bobbio. L'incontro (realizzato con la collaborazione fattiva anche del Comune di Cerignale, della Regione Emilia Romagna e di Urban Hub Piacenza) si aprirà con una introduzione dell'amministrazione ospitata Sindaco di Cerignale Massimo Castelli, poi il presidente del Consorzio di Bonifica di

I più letti di oggi

Le Cadeo, Alla Gallerie
Scuderad GallerieAlbero
di accomAlberoRegina
Maria ineo la Carter
Luigia genitorprossiper il
si ci sonodomenPiacen:
apronoAmminsi Jazz
alla e mangiaFest
città associaz"pop"



Piacenza Fausto Zermani e del Capitano Amerigo Filippi del Gruppo Carabinieri Forestale di Piacenza. Poi le relazioni tecniche su Utilizzo operativo del drone a supporto della gestione del territorio (Gian Francesco Tiramani SkyView e Gian Pietro Fedrigoni Cyberfed), Monitoraggio utile della nostra montagna (Luca Dal Bello Hydra Group), Montagna ed energie sostenibili (Marco Errani Azienda Tadini - Giancarlo Zanzocco Contagri Cegni Coop), La progettualità del GAL al servizio del nostro Appennino (Marco Crotti presidente GAL del Ducato), Utilizzo dei legnami di pregio dell'Appennino Piacentino e l'esperienza del Consorzio di Comunelli (Giovanni Cavanna Cooperativa Agricola zootecnica Monte Ragola) e conclusioni dell'Assessore Regionale alla Difesa del Suolo, Protezione Civile, Ambiente e Costa Paola Gazzolo. L'incontro sarà moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli che presenterà nel corso del dibattito una serie di interviste realizzate nei giorni scorsi nei territori di Piacenza e Parma sui modelli e azioni virtuose che possono contribuire a realizzare una montagna più viva e sostenibile. Inoltre interventi dell'artista Romano Bertuzzi e del Professor Paolo Rizzi dell'Università Cattolica ed esperto di marketing territoriale oltre che dai sindaci del territorio.

[Incontro a Cerignale](#)

Allegati

[Incontro a Cerignale-2](#)

Argomenti: **consorzio bonifica**

Tweet

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità
richiede un browser con
la tecnologia

JavaScript attivata.

Commenti

Notizie di oggi

Economia

Il Consorzio di Bonifica della Romagna incontra le cooperative del mondo agricolo

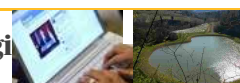
La nuova contribuzione si basa sul principio "chi più consuma più paga", capovolgendo il metodo precedente basato su quote fisse ad ettaro: un modo molto semplice ma come è facile comprendere, non del tutto equilibrato

RT Redazione
20 MARZO 2017 13:20



A stagione irrigua appena iniziata, il direttore generale del Consorzio di Bonifica Vincenzo Bosi, i vice presidenti Paolo Prodi e Massimo Scozzoli, hanno voluto incontrare le grandi e importanti realtà agricole del territorio ravennate per illustrare le nuove modalità di calcolo dei contributi irrigui previste dal nuovo Piano di Classifica, già in vigore dal 2016 per i contributi di bonifica, che trova nel 2017 la prima applicazione per il comparto irriguo. I rappresentanti delle Cooperative Braccianti, Cab Campiano e CabCervia, di Agrisfera e di Lega Coop, riuniti nella sede di Piangipane della Cab Ravenna che ha ospitato l'incontro, hanno potuto ascoltare l'Ing. Bosi raccontare quali siano stati gli elementi di politica contributiva definiti dalla Regione che hanno portato a definire un nuovo sistema contributivo irriguo basato su due componenti: una fissa che copre i costi di esercizio di impianti e canali, e una variabile basata sui consumi effettivi. La nuova contribuzione si basa sul principio "chi più consuma più paga", capovolgendo il metodo precedente basato su quote fisse ad ettaro: un modo molto semplice ma come è facile comprendere, non del tutto equilibrato.

I più letti di oggi



Operatori commerciali, il Consorzio di Bonifica della Romagna incontra le cooperative del mondo agricolo



UBI BANCA



FINDUS

Sponsorizzato da Outbrain

Andata e ritorno con l'IC Bus.

MONACO DI BAVIERA da 19€

→ PRENOTA ADESSO!

CASE A RAVENNA



Cervia - Pinarella
Appartamento 3 locali
220.000 €

I direttori tecnici del Consorzio che hanno predisposto i dati di calcolo, hanno illustrato i complessi criteri utilizzati per definire la quota fissa ma soprattutto la complessità di definire la quota variabile nelle aziende non servite da impianti di tipo acquedottistico. Le aziende che si approvvigionano dai distretti irrigui da canale sono infatti prive di contatore: come calcolare il consumo di acqua in questi casi? La soluzione individuata dal Consorzio si basa su un sistema che calcoli l'idroesigenza delle colture al fine di determinare il potenziale consumo di acqua da addebitare agli utenti. La messa a punto del sistema di calcolo è stata resa possibile dalla collaborazione del Cnr con il Consorzio Canale Emilia Romagna, che da anni fornisce a ciascun utente il software Irrinet per l'irrigazione, e con Arpa che fornisce i dati meteo climatici. La strada intrapresa nel 2016 con l'avvio di un nuovo metodo di calcolo dei contributi di bonifica dovuti dai propri utenti - privati cittadini, enti pubblici, proprietari di immobili ed imprese di ogni tipo - per una più equa distribuzione dei costi per la bonifica, e che vedrà nei prossimi anni la sua graduale e piena applicazione, nel 2017 si completa con l'applicazione dei nuovi contributi irrigui per le Aziende agricole del Comprensorio di Bonifica della Romagna.

Argomenti: [agricoltura](#)

f Condividi

Tweet



Potrebbe interessarti



Siamo davvero sicuri di voler incontrare al più presto altre forme di vita intelligente?

SPONSORIZZATO DA "SONY PICTURES"



Un viaggio archeologico dall'età del bronzo al Medioevo

SPONSORIZZATO DA "MUSEO DELTA ANTICO"



Dakota Johnson sexy alla prima di 50 sfumature di nero
[Io DONNA](#)



Scegli l'Antifurto Senza Fili leader in Europa! Preventivo
[VERISURE.IT](#)



Sei stanco del tuo mutuo? Richiedi la consulenza dello
[UBI BANCA](#)



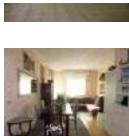
Tutti gli incidenti hot delle giornaliste italiane
[SOCIAL EXCITE](#)

Contenuti sponsorizzati da [Outbrain](#)

Commenti

[Aggiorna discussione](#)

Notizie di oggi



90 m²

Centrostoria, Sarnicento, Circonvi...

Appartamento 5 locali

248.000 €

115 m²

Immobiliare.it